

VareseNews

Viabilità più fluida. Si parte da rotonde e piste ciclopedonali

Pubblicato: Martedì 17 Settembre 2002

✖ La viabilità continua a essere protagonista, non solo nei sondaggi, ma anche in consiglio comunale. Durante la seduta svoltasi giovedì 12 settembre, il consiglio ha approvato il programma integrato di intervento nell'area posta tra le vie Carugati, Parini, Miola, Roma. Piano che comprende il recupero della zona dismessa di fronte alla piscina, nonché la costruzione di due nuove rotonde e di una lunga pista ciclabile. Una zona importante dove è presente anche lo stadio comunale.

Oggi vi sono solo capannoni abbandonati, ma nei prossimi anni sugli oltre 13 mila metri quadri sorgeranno quattro edifici per un totale di 27 mila metri cubi, di cui 23 destinati a residenziale e 4 mila a negozi o uffici.

A presentare il programma il neo assessore alla programmazione del territorio Paolo Riva (nella foto) che ha sottolineato l'importanza dell'intervento soprattutto per la possibilità di sistemazione della viabilità.

Infatti, grazie a questo intervento entreranno nelle casse del comune quasi 500 mila euro, di cui quasi 350 saranno destinati alla creazione di due nuove rotonde, una nell'incrocio di tra via Miola e via Bergamo e l'altra tra via Miola e via Marconi. «Questo piano anticipa anche la riqualificazione di Via Roma, tramite la costituzione della pista ciclabile – ha spiegato Riva – Unito alla creazione, entro il 2005, della nuova tangenziale est, in tutta questa zona vi sarà un forte calo del traffico che permetterà all'amministrazione di completare il progetto di rendere la città molto più fruibile dal punto di vista ciclopedonale».

«È un piano molto interessante – ha commentato il consigliere di minoranza Nicola Gilardoni di Costruiamo Insieme Saronno – ma è un peccato che tutto ciò venga realizzando non portando a casa tutto lo standard a disposizione. Molto è stato monetizzato. E poi la nuova tangenziale est non risolverà il problema traffico e le rotonde in quei punti saranno subito già al limite della saturazione, quindi non serviranno a nulla. Per quanto riguarda la pista ciclabile è un tratto isolato, per di più monco, che andrebbe rivisto».

«L'obiettivo è quello di creare diverse piste ciclabili in tutta la città, in maniera tale da permettere al cittadino il passaggio dall'auto alla bicicletta – ha spiegato il sindaco Pierluigi Gilli – È normale che in queste prime fasi vi siano diversi tratti monchi. Per realizzare ciò ci vuole tempo stiamo andando avanti a piccoli passi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it